



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI ALLA SOTTOPOSIZIONE AL
CONTROLLO DELLA SOCIETA' "ISTITUTO PER IL
CREDITO SPORTIVO E CULTURALE SPA"

Determinazione del 29 gennaio 2026, n. 11



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI ALLA SOTTOPOSIZIONE AL
CONTROLLO DELLA SOCIETA' ISTITUTO PER IL
CREDITO SPORTIVO E CULTURALE SPA

Relatore: Primo Referendario Federica Pasero



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'Adunanza plenaria del 29 gennaio 2026;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 1, commi 619 e seguenti, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 con cui è stata disposta la trasformazione dell'Istituto per il credito sportivo, istituito con legge 24 dicembre 1957, n. 1295, in società per azioni di diritto singolare denominata "Istituto per il Credito Sportivo e culturale spa";

visto l'art. 1, comma 623, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che assegna alla Società Istituto per il credito sportivo e culturale Spa "la gestione a titolo gratuito dei fondi speciali previsti dall'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, dall'articolo 90, comma 12, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché dall'articolo 184, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77";

visto l'art. 1, comma 624, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in base al quale per la gestione dei fondi speciali di cui al comma 623, la Società "istituisce gestioni separate ai fini di governo societario, amministrativi, contabili e organizzativi, ispirate a criteri di trasparenza" e che stabilisce che "al Ministro per lo sport e i giovani e al Ministro della cultura spetta il potere di indirizzo delle rispettive gestioni separate";

visto l'art. 1, comma 626, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 in base al quale le attività di cui ai commi 623 e 624 sono assoggettate al controllo della Corte dei Conti da esercitarsi, secondo le modalità di cui all'art. 12 della legge della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del 29 aprile 2024 (cd. DM governance), registrato dalla Corte dei Conti, con cui in attuazione delle disposizioni di cui al comma 625 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 sono stati definiti, tra l'altro, i principi di governo della Società, concernenti la composizione e la nomina degli organi di amministrazione e controllo in coerenza con le finalità istituzionali e l'assetto proprietario, lo schema dell'atto costitutivo e del nuovo statuto, nonché le modalità e i criteri di nomina degli organi sociali;

visto il decreto del 29 aprile 2024 (cd. DM fondi), registrato dalla Corte dei conti, con cui sono stati definiti:

- i criteri di governo societario, amministrativi, contabili e organizzativi per la gestione dei fondi speciali di cui al comma 623 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022;

- gli organi di gestione e controllo dei suddetti fondi speciali;

udito il Magistrato relatore, Primo Referendario Federica Pasero;

ritenuto, pertanto, necessario richiamare gli obblighi informativi a cui è tenuta la Società, come prescritti e cadenzati temporalmente dalla citata legge n. 259 del 1958, nonché indicare gli elementi conoscitivi che devono essere trasmessi a questa Sezione;

DETERMINA

Il controllo della Corte dei conti sull'Istituto per il credito sportivo e culturale Spa, previsto dalle norme in premessa, è esercitato, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, a decorrere dall'esercizio finanziario 2025.

Per l'effetto:

I - la Società Istituto per il credito sportivo e culturale Spa farà pervenire alla Corte dei conti - Sezione del controllo sugli enti - ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 21 marzo 1958, n. 259, entro quindici giorni dalla relativa approvazione, il bilancio d'esercizio nonché il bilancio consolidato, costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal

rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalle relazioni degli organi d'amministrazione e di controllo;

II - la Società Istituto per il credito sportivo e culturale Spa farà, altresì, pervenire a questa Sezione del controllo sugli enti, parimenti nel termine di quindici giorni dalla loro adozione ovvero, entro quindici giorni dalla ricezione della presente determinazione se già adottati:

- gli atti normativi (statuto, regolamenti ed altro) ed organizzativi di rilievo generale e i pertinenti aggiornamenti;
- gli atti generali ed i documenti contabili di qualsiasi natura adottati in corso di esercizio (fra cui, a fini indicativi, quelli aventi natura di atti di indirizzo, programmazione, previsione, variazione, assestamento, preconsuntivo e consolidamento) corredati, ove previsto, dai pertinenti pareri dell'organo di controllo;
- i verbali delle Assemblee e delle sedute del Consiglio di amministrazione;
- i verbali delle sedute e le delibere dei Comitati istituiti con DM del 29 aprile 2024 (Comitato Sport e Comitato Cultura) a cui è demandata l'amministrazione dei fondi speciali di cui ai commi 623 e 624 dell'art. 1, comma 623 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- le convenzioni, i contratti e gli atti di qualsiasi natura, idonei a produrre, anche se in modo indiretto ed eventuale, effetti economico-patrimoniali o finanziari di rilievo;
- gli eventuali atti concernenti la costituzione, la partecipazione e la dismissione di enti, società ed altri organismi di diritto pubblico o privato;

III - il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 4 della legge 21 marzo 1958, n. 259, farà pervenire, entro quindici giorni dalla loro approvazione, ovvero, entro quindici giorni dalla ricezione della presente determinazione, se già adottati, i verbali delle sedute, nonché le relazioni eventualmente presentate in corso d'esercizio, i dati acquisiti, le raccomandazioni ed i giudizi formulati;

IV- il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero per lo sport e i giovani e il Ministero della cultura aventi funzione di vigilanza, controllo o indirizzo comunicheranno alla Corte dei conti, Sezione del controllo sugli enti, entro trenta giorni dalla loro adozione, i provvedimenti rilevanti eventualmente emessi nell'esercizio dei poteri ad essi spettanti nei confronti della Società.

Alla trasmissione dei documenti di cui ai numeri I, II e III si provvederà attraverso il sistema informativo del controllo sugli enti, denominato SICE oppure attraverso la PEC-posta elettronica certificata; con la sola PEC per i provvedimenti di cui al punto IV.

Il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958 potrà, nel corso delle sedute degli organi di amministrazione e controllo e in qualunque altro momento, chiedere atti, documenti e assumere le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

DISPONE

La trasmissione della presente determinazione:

- alla Società Istituto per il credito sportivo e culturale Spa in persona del Presidente del Consiglio di amministrazione *pro tempore*, nonché al Collegio sindacale, parimenti in persona del Presidente;
- alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della cultura ed al Ministero per lo sport e i giovani.

IL RELATORE
Federica Pasero
f.to digitalmente

IL PRESIDENTE
Antonello Colosimo
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

